



# CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.70

### OGGETTO:

**Tassa Rifiuti (TARI) - approvazione tariffe anno 2018**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **quindici** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Si
2. SICILIANO Concetta	Presidente	Giust.
3. ROMANO Paolo	Consigliere	Si
4. GHIO Roberto	Consigliere	Si
5. FOGLIATO Rosella	Consigliere	Si
6. MAGGIO Francesco	Consigliere	Si
7. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Consigliere	Si
8. POLLONE Lidia	Consigliere	Si
9. BARBINI Cristian	Consigliere	Si
10. PERRONE Alessia	Consigliere	Si
11. LE DONNE Giovanni	Consigliere	Si
12. AIASSA Serena	Consigliere	Si
13. SENSI Mauro	Consigliere	Si
14. ZACCARIA Arianna	Consigliere	Si
15. D'ANGELO Domenico	Consigliere	Si
16. SALERNO Angelo	Consigliere	Si
17. ARNAUDO Enrico	Consigliere	Si
Totale Presenti:		16
Totale Assenti:		1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale **Avv. Guglielmo LO PRESTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ARNAUDO Enrico** nella sua qualità di **Vice Presidente** invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Tassa Rifiuti (TARI) - approvazione tariffe anno 2018**

Premesso che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 1 gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES e T.I.A.); rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- la disciplina della nuova TARI è prevista nella Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;
- il comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- ai sensi del comma 642, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- ai sensi del comma 654, si deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

- l'articolo 1, comma 169 della Legge. del 27.12.2006 n. 296 prevede che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di competenza degli enti locali, è stabilito “entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2017 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Finanziario TARI Anno 2018 – Servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti”;

Richiamato il comma 23, art. 14, del D.L. 201/2011 che testualmente recita: “Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale provvede a:

- a) ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche (art. 3 comma 3);
- b) determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio, (art. 3 comma 2);
- c) determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e Kb (art. 5, comma 5 art. 6, comma 1);
- d) determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art. 7, comma 5);
- e) stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 5, comma 9 e art. 7, comma 9);
- f) fissare la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi (art. 11, comma 3);
- g) fissare la percentuale di riduzione della tariffa, limitatamente alla quota variabile, e per le sole utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature con formazione di compost;

Ritenuto opportuno:



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

- determinare i coefficienti Ka e Kc entro i limiti fissati dalle tavole 1A e 3A del D.P.R. 158/1999 e s. m. e i. con la metodologia indicata nelle tabelle allegate, sulla base del comportamento osservato nel corso dell'anno 2016;
- approvare, per l'anno 2017 le tariffe per la TARI e al netto di IVA e del Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche, Kc per le utenze non domestiche e fissare la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi, come da tabelle che seguono:

### UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO 2018		
		COEFFICIENTE Ka	COEFFICIENTE Kb	TARIFFA FISSA [€/m <sup>2</sup> ]
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,80	1,00	0,629
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	1,42	0,739
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,05	1,73	0,826
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,14	2,23	0,897
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,23	2,50	0,967
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	3,00	1,022

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE 2018 [€/lit/svuotamento]
Tariffa €/lit/svuotamento	<b>0,148</b>
Tariffa €/lit/svuotamento riduzione compostaggio	<b>0,108</b>
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>
Svuotamenti stimati	<b>15.358</b>

### SERVIZIO SFALCI E POTATURE

SERVIZIO	TARIFFA UNITARIA 2018 [€/litro]
Conferimento sfalci e potature	<b>0,164</b>



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

### UTENZE NON DOMESTICHE

Il metodo di quantificazione dei coefficienti Kc è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Determinazione delle volumetrie svuotate di rifiuto non recuperabile per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche
- 2) Trasformazione delle volumetrie svuotate in kg di rifiuto non recuperabile prodotto per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche, attraverso il peso specifico medio rilevato
- 3) Determinazione del Kc per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche tramite il rapporto tra i kg prodotti ed i metri quadri complessivi soggetti a TARI di ogni categoria
- 4) Determinazione, da parte del Comune, di tre fasce di Kc non recuperabile con differente comportamento rispetto alla produzione di rifiuto non recuperabile. Nel caso del Comune di Santena, tali fasce sono:
  - a. Fascia A (virtuosi): Kc non recuperabile compreso tra 0 e 3
  - b. Fascia B (medi): Kc non recuperabile compreso tra 3 e 15
  - c. Fascia C (non virtuosi): Kc non recuperabile maggiore di 15
- 5) Attribuzione delle 30 categorie di utenze non domestiche alla relativa fascia (virtuosi, medi, non virtuosi)
- 6) Stima del coefficiente Kc alla singola categoria di utenza domestica sulla base del seguente schema:
  - a. Fascia A (virtuosi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore minimo
  - b. Fascia B (medi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore medio
  - c. Fascia C (non virtuosi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore massimo

In seguito all'analisi di questi dati, coerentemente con quantità indicate al punto 6), si sono attribuiti i seguenti valori di coefficienti Kc:



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA €/m <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,400	<b>0,954</b>
2	Cinematografi e teatri	NA	<b>NA</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	<b>1,217</b>
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,820	<b>1,956</b>
5	Stabilimenti balneari	NA	<b>NA</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	<b>0,811</b>
7	Alberghi con ristorante	1,420	<b>3,388</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,015	<b>2,421</b>
9	Case di cura e di riposo	1,250	<b>2,982</b>
10	Ospedali	1,070	<b>2,553</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,070	<b>2,553</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,580	<b>1,384</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	<b>2,362</b>
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,200	<b>2,863</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	<b>1,431</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,090	<b>2,600</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,350	<b>3,221</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	<b>1,956</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,250	<b>2,982</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,500	<b>1,193</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	<b>1,312</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,820	<b>11,499</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,850	<b>11,570</b>
24	Bar, caffè, pasticcerie	5,125	<b>12,226</b>



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	<b>5,702</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	<b>3,674</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	<b>7,729</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,020	<b>4,819</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,210	<b>12,429</b>
30	Discoteche, night club	1,200	<b>2,863</b>

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE 2018 €/lit/svuotamento
Tariffa €/l/sv.	<b>0,134</b>
Tariffa €/l/sv. (IPAB)	<b>0,081</b>
Numero minimo svuotamenti	<b>4</b>
Svuotamenti stimati	<b>4.159</b>

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE 2018* €/lit
Carta	<b>0,518</b>
Vetro	<b>0,689</b>
Organico	<b>3,400</b>

Acquisito in merito il parere della Commissione competente;  
Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000;  
Visto lo Statuto comunale;

### **DELIBERA**

1. Di ripartire il costo totale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 nel modo seguente :



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**58,00 % utenze domestiche**

**42,00 % utenze non domestiche**

La ripartizione è tale da garantire che il costo medio per le utenze domestiche aumenti, rispetto all'anno precedente, in linea con l'aumento globale del piano finanziario e che, contestualmente, venga minimizzato l'aumento dell'ammontare della tariffa per le utenze non domestiche.

- Di stabilire che i costi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, confluiscono secondo la seguente ripartizione rispettivamente nella quota fissa e nella quota variabile della tariffa:

**utenze domestiche**                      **50,00% quota fissa**    **50,00% quota variabile**

**utenze non domestiche**            **48,00% quota fissa**    **52,00% quota variabile**

- Di approvare, per l'anno 2018, le tariffe per la Gestione dei Rifiuti Urbani, determinate dai coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche, Kc per le utenze non domestiche e la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi, come da tabelle che seguono:

### UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO 2018		
		COEFFICIENTE Ka	COEFFICIENTE Kb	TARIFFA FISSA [€/m <sup>2</sup> ]
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,80	1,00	0,629
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	1,42	0,739
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,05	1,73	0,826
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,14	2,23	0,897
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,23	2,50	0,967
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	3,00	1,022





# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE 2018 [€/lit/svuotamento]
Tariffa €/lit/svuotamento	<b>0,148</b>
Tariffa €/lit/svuotamento riduzione compostaggio	<b>0,108</b>
Numero minimo svuotamenti	<b>5</b>
Svuotamenti stimati	<b>15.358</b>

### SERVIZIO SFALCI E POTATURE

SERVIZIO	TARIFFA UNITARIA 2018 [€/litro]
Conferimento sfalci e potature	<b>0,164</b>

### UTENZE NON DOMESTICHE

Il metodo di quantificazione dei coefficienti Kc è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Determinazione delle volumetrie svuotate di rifiuto non recuperabile per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche
- 2) Trasformazione delle volumetrie svuotate in kg di rifiuto non recuperabile prodotto per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche, attraverso il peso specifico medio rilevato
- 3) Determinazione del Kc per ciascuna delle 30 categorie di utenze non domestiche tramite il rapporto tra i kg prodotti ed i metri quadri complessivi soggetti a TARI di ogni categoria
- 4) Determinazione, da parte del Comune, di tre fasce di Kc non recuperabile con differente comportamento rispetto alla produzione di rifiuto non recuperabile. Nel caso del Comune di Santena, tali fasce sono:
  - a. Fascia A (virtuosi): Kc non recuperabile compreso tra 0 e 3
  - b. Fascia B (medi): Kc non recuperabile compreso tra 3 e 15
  - c. Fascia C (non virtuosi): Kc non recuperabile maggiore di 15



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

- 5) Attribuzione delle 30 categorie di utenze non domestiche alla relativa fascia (virtuosi, medi, non virtuosi)
- 6) Stima del coefficiente Kc alla singola categoria di utenza domestica sulla base del seguente schema:
  - a. Fascia A (virtuosi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore minimo
  - b. Fascia B (medi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore medio
  - c. Fascia C (non virtuosi): attribuzione del Kc in fascia vicina al valore massimo

In seguito all'analisi di questi dati, coerentemente con quanto stabilito al punto 6), si sono attribuiti i seguenti valori di coefficienti Kc:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA €/m <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,400	<b>0,954</b>
2	Cinematografi e teatri	NA	<b>NA</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	<b>1,217</b>
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,820	<b>1,956</b>
5	Stabilimenti balneari	NA	<b>NA</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	<b>0,811</b>
7	Alberghi con ristorante	1,420	<b>3,388</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,015	<b>2,421</b>
9	Case di cura e di riposo	1,250	<b>2,982</b>
10	Ospedali	1,070	<b>2,553</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,070	<b>2,553</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,580	<b>1,384</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	<b>2,362</b>
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,200	<b>2,863</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	<b>1,431</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,090	<b>2,600</b>



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,350	<b>3,221</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	<b>1,956</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,250	<b>2,982</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,500	<b>1,193</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	<b>1,312</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,820	<b>11,499</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,850	<b>11,560</b>
24	Bar, caffè, pasticcerie	5,125	<b>12,226</b>
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	<b>5,702</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	<b>3,674</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	<b>7,729</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,020	<b>4,819</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,210	<b>12,429</b>
30	Discoteche, night club	1,200	<b>2,863</b>

CONTENITORE	<b>TARIFFA VARIABILE 2018 €/lit/svuotamento</b>
Tariffa €/l/sv.	<b>0,134</b>
Tariffa €/l/sv.(IPAB)	<b>0,081</b>
Numero minimo svuotamenti	<b>4</b>
Svuotamenti stimati	<b>4.159</b>

CONTENITORE	<b>TARIFFA VARIABILE 2018* €/lit</b>
Carta	<b>0,518</b>
Vetro	<b>0,689</b>
Organico	<b>3,400</b>



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

4. Di prevedere che la percentuale di riduzione della tariffa, limitatamente alla quota variabile e per le sole utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica o degli sfalci e delle potature con la formazione di compost, sia pari al 27,00% (ventisette).
5. Responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241/90 – Capo II – è il Dirigente dei Servizi Tecnici ing. Nicola FALABELLA.
6. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s. m. i.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Consigliere delegato Ing. Ugo Cosimo Trimboli;

Uditi l'intervento del Consigliere Mauro Sensi e la replica dell'Assessore Roberto Ghio;

Sentito altresì l'intervento del Consigliere Domenico D'Angelo e la replica del Consigliere Trimboli e del Sindaco Baldi;

Acquisiti:

- in data 20/12/2017 il parere della Commissione competente per i Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 66 comma 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;
- Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale;

Effettuata la votazione in forma palese per l'approvazione del testo della delibera in oggetto, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti: 16

Assenti: 01 - Siciliano

Votanti: 16

Astenuti: 00

Contrari: 03 - Sensi - Zaccaria - D'Angelo

Favorevoli: 13

Constatato l'esito della votazione

### DELIBERA

- La proposta che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.
- Con successiva votazione unanime resa in forma palese, che dà il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

- Presenti: 16

- Assenti: 01 - Siciliano

- Votanti: 16

- Astenuti: 00

- Contrari: 03 - Sensi - Zaccaria - D'Angelo

- Favorevoli: 13



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'adozione di provvedimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Firmato**

F.to : ARNAUDO Enrico

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**Firmato digitalmente**

F.to : Avv. Guglielmo LO PRESTI

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.